

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 agosto 2016, n. 1302

Deliberazioni di Giunta regionale n 741/2016 - Piano di incentivazione per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in utilizzo presso le PP.AA. VARIAZIONE al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al bilancio Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici e *confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro, Dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:*

- **VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";**
- **VISTA la Legge Regionale del L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";**
- **VISTA la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018;**

In data 29 febbraio 2016 è stata sottoscritta tra la Regione Puglia e il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali la Convenzione in relazione alle risorse assegnate alla Regione per l'annualità 2016 a copertura dell'assegno per l'indennità, pagate dall'Inps in favore dei lavoratori impegnati in attività socialmente utili: la Convenzione è stata ratificata con Deliberazione di Giunta regionale n.741/2016

Nella Regione Puglia il bacino storico dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2 comma 1 del Decreto legislativo n.81/2000 utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni ammonta a 1029 unità alla data del 31 marzo come da report di Italia lavoro.

La Regione, negli anni scorsi, ha avviato processi di stabilizzazione dei lavoratori interessati in maniera cospicua tanto da ridurre progressivamente il numero dei lavoratori interessati.

Il Ministero del lavoro, nel trasmettere la Convenzione siglata, con propria nota ufficiale del 4 aprile us. ha fatto presente che la Corte dei Conti, pur avendo ammesso l'atto suindicato al visto e alla registrazione, ha formulato delle osservazioni concernenti la necessità da parte delle Regioni di predisporre ex ante un articolato piano di stabilizzazione dei lavoratori ai sensi dell'art.78 comma 2 lettera a) della L.n. 388/ 2000, considerato anche che il D.lgs 81/2000 prevede all'art.2 comma 1 che il rinnovo annuale della Convenzione sia subordinato alla definizione degli obiettivi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili.

La Sezione Promozione e tutela del lavoro ha richiesto ai Comuni e agli Enti pubblici che hanno in carico i lavoratori socialmente utili di comunicare i progetti di stabilizzazione anche pluriennali, da realizzare in favore dei suddetti lavoratori, prevedendo per ogni anno il numero dei lavoratori da stabilizzare e comunicare il numero dei posti vacanti in pianta organica specialmente per le qualifiche per l'accesso alle quali non è richiesto il titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo come previsto dall'art.5 della Convenzione firmata.

La Convenzione sottoscritta, prevede all'art. 2 che eventuali risorse residue sul finanziamento annualità 2016 siano utilizzate per agevolare i processi di fuoriuscita dal bacino regionale Lsu attraverso procedure di stabilizzazione in capo agli Enti pubblici che utilizzano i lavoratori suddetti.

Con verbale del 13 maggio 2016, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, sottoscritto tra la Regione Puglia – Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro e il Ministero del Lavoro- Direzione generale degli Ammortizzatori sociali e Incentivi all'Occupazione sono state assegnate alla Regione risorse complessive pari a € 2.574.239,17 a cui va sommato un cofinanziamento regionale finalizzate al processo di stabilizzazione.

Nel corso di numerosi incontri territoriali con tutti i Sindaci e/o Presidenti degli Enti interessati, la Regione Puglia ha presentato un articolato piano di incentivazione per la stabilizzazione, prevedendo altresì una dotazione economica specifica, raccogliendo manifestazioni di volontà, con note e/o atti di Giunta comunale (tutti agli atti della Sezione lavoro) in ordine alla stabilizzazione dei lavoratori in carico, in quanto i servizi espletati risultano di vitale importanza per le comunità locali.

Le manifestazioni di volontà attengono prevalentemente ad assunzioni a tempo indeterminato anche part time, da effettuarsi nell'arco di un triennio a partire dal corrente anno ma a condizione che:

- non venga prorogato il divieto normativo delle assunzioni nella PP.AA per consentire l'assorbimento del personale delle abolite Province,
- che le assunzioni vengano effettuate in deroga al limite generale di spesa del personale di cui all'art. 1 comma 557 della L.296/2006(media triennio 2001/2013) e al vincolo della riduzione della incidenza della spesa del personale rispetto al complesso delle spese correnti (deliberazione della sezione delle Autonomie della Corte dei Conti n.27 del 14 /09/2015).

Premesso quanto sopra la Regione Puglia, al fine di incentivare il processo di stabilizzazione fissato dalla Convenzione definisce i seguenti incentivi:

- 6000 euro per anno, per un biennio in favore dei Comuni per assunzioni a tempo indeterminato full time;
- 3000 euro per anno per un biennio in favore dei Comuni per assunzioni a tempo indeterminato part time;
- 15.000 euro complessivi per il tramite dei Comuni in favore dei lavoratori a cui manchi un anno dal pensionamento secondo la normativa vigente in materia;
- 10.000 euro di incentivi per il tramite dei Comuni in favore di imprese che risultino aggiudicatrici di gare o appalti comunali di opere e servizi che assumono lavoratori socialmente utili.

Il piano suddetto ha validità triennale a partire dal corrente anno, con particolare riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato che, ove non possibili nel corrente anno, potranno essere effettuate a partire dal 1/1/2017, sempre che non venga prorogato il divieto di assunzione nelle pubbliche amministrazioni in relazione al previsto assorbimento del personale delle disciolte Province.

Premesso quanto sopra si rende necessario:

- a) approvare il piano di incentivazione così articolato;
- b) effettuare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, con l'accertamento dell'entrata, riveniente dal suddetto verbale e alla iscrizione, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati, pari ad a € 2.574.239,17.**

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'articolo unico della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016).

Tutto ciò premesso l'Assessore relatore propone alla Giunta Regionale:

- a) di prendere atto di quanto indicato in narrativa,
- b) di approvare il piano e le misure di incentivazione previste nel presente atto,
- c) di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- d) di accertare nel Bilancio Regionale 2016 l'importo di € 2.574.239,17 così come assegnato, alla Regione Puglia, con il **Verbale del 13/05/2016, allegato in copia al presente atto quale parte integrante** così come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- e) di dare atto che con successivo provvedimento, il co-finanziamento regionale pari ad € 1.000.000,00 sarà assicurato attraverso l'applicazione dell'avanzo vincolato di cui alle ex economie vincolate del capitolo 952050.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n.28/01 E SS. MM. II. E AL D. LGS. 118/2011

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, approvato con L.R. n. 2/2016, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2016 approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, nonché l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito esplicitato:

PARTE ENTRATA

CRA	22 – Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 07 – Sezione Promozione e tutela del lavoro
Capitolo	2056258 : “ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - FONDO PER L'OCCUPAZIONE”.
Codifica piano dei conti finanziario	E. 2.01.01.01.001
SIOPE	2116
Competenza e cassa	€ 2.574.239,17

PARTE SPESA

CRA	22 – Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 07 – Sezione Promozione e tutela del lavoro
Capitolo	952050 - TRASFERIMENTI DELL'ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ATTIVITA' DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - FONDO PER L'OCCUPAZIONE.
Missione	15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	03 –Sostegno all'occupazione
Titolo	1 – Spese correnti
Macroaggregato	04 – Trasferimenti correnti
Codifica piano dei conti finanziario	U.1.04.01.02 (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali)
Competenza e cassa	€ 2.574.239,17

- Si attesta che l'importo di € 2.574.239,17 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo (Ministero Lavoro e Politiche Sociali in virtù del verbale del 13 maggio 2016), ed è esigibile come di seguito indicato:

Importo totale	€ 2.574.239,17
Esercizio 2016	€ 2.574.239,17

- La spesa di cui al presente provvedimento - pari a complessivi € 2.574.239,17 – corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2016, mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della **Sezione Promozione e tutela del lavoro**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, secondo il seguente cronoprogramma di spesa:

Esercizio Finanziario 2016: € 500.000,00

Esercizio Finanziario 2017: € 2.074.239,17

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto

allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, *Prof. Sebastiano Leo*, di concerto con l'Assessore al bilancio, *Avv. Raffaele Piemontese*, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare il piano e le misure di incentivazione previste nel presente atto,
- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- **di accertare nel Bilancio Regionale 2016 l'importo di € 2.574.239,17 così come** assegnato, alla Regione Puglia, con il **verbale del 13/05/2016, allegato in copia al presente atto quale parte integrante** così come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di dare atto che con successivo provvedimento, il co-finanziamento regionale pari ad € 1.000.000,00 sarà assicurato attraverso l'applicazione dell'avanzo vincolato di cui alle ex economie vincolate del capitolo 952050;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.13/94, art.6;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Divisione II

Il giorno 13 maggio 2016, presso gli uffici della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione in Roma (V. Fornovo 8), si è svolta la riunione tra il Ministero del Lavoro e P.S. e la Regione Puglia, convocata con note MLPS-DGASIO n.9653 del 3/5/2016 e n.9989 del 5/5/2016, avente ad oggetto il Programma di svuotamento del bacino LSU (di cui all'art. 2, comma 1, D. Lgs. 81/2000) di pertinenza regionale.

Sono presenti:

- per il Ministero del Lavoro, il direttore della DGASIO, dott. Ugo Menziani, la dirigente della Divisione II – DGASIO, dott.ssa Elena Rendina nonché la dott.ssa Rosa Manca e la dott.ssa Domenica Fiore, in forza alla suddetta Divisione II;
- per la Regione Puglia, il capo del Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, Prof. Domenico Laforgia

La riunione ha inizio alle ore 11:25.

Il dott. Menziani, introduce l'argomento oggetto della riunione ricordando che la Corte dei Conti ha formulato delle osservazioni in sede di registrazione della convenzione sottoscritta il 29/2/2016 tra il Ministero e la Regione per garantire nel 2016 il pagamento degli assegni e la realizzazione di misure di politica attiva del lavoro a favore dei lavoratori socialmente utili, a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, utilizzati sul territorio regionale.

In particolare, la Corte dei Conti pur riconoscendo un reale abbattimento della platea storica dei lavoratori socialmente utili (anche grazie alla collaborazione tra il Ministero e l'INPS in ordine ai pensionamenti) ha rilevato come da parte della Regione, non sia stato formulato *ex ante* un programma di stabilizzazione degli stessi lavoratori in aderenza al dettato normativo la cui *ratio*, infatti, "è quella di porre in essere politiche assistenziali nelle more del processo di stabilizzazione operato dalle Regioni".

Il dott. Menziani, precisa che lo scopo della riunione è appunto quello di fornire, da parte del Ministero del Lavoro alla Regione, le indicazioni di massima per l'adozione di un Programma di completo svuotamento del bacino LSU corrispondendo alle richieste della Corte dei Conti e permettendo così, il prossimo anno, il rinnovo della convenzione ex art. 78, comma 2, lett. a) e b) e comma 3, L. 388/2000.

Come già anticipato con la nota MLPS – DGASIO - Div. II n. 8093 dell'8/4/2016, il dott. Menziani fa presente che vi sono risorse del FSOF relative alle convenzioni delle annualità 2011, 2012, 2013 e 2014 ex art. 78, comma 2, lett. a) e b) e comma 3, L. 388/2000 (c.d. conguagli) per un totale di **€ 2.574.239,17** che la Regione Puglia non ha ancora richiesto per destinarle, come previsto, all'attuazione di misure di politica attiva del lavoro a favore dei suddetti lavoratori.

Per l'avvio del Programma di svuotamento del bacino LSU tali risorse sono **immediatamente disponibili** e, ad esse, **altre se ne potranno aggiungere ai sensi dell'art. 1, comma g-bis), L. 296/2006** (v. art. 2, comma 549, L. 244/2007) per la stabilizzazione dei LSU poiché la Regione Puglia rientra le Regioni Obiettivo Convergenza destinatarie pro-quota delle risorse individuate dalla normativa citata.

Il dott. Menziani precisa che, in ogni caso, **il cofinanziamento statale è subordinato all'adozione formale del Programma di svuotamento del bacino LSU da parte della**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
POLITICHE PER IL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna Fiore



Regione (ad es. con Deliberazione della Giunta) entro il 31 luglio p.v. il quale deve prevedere la riduzione del bacino LSU per un determinato numero di lavoratori ogni anno, il cofinanziamento regionale e vari interventi di svuotamento del bacino (come ad es. incentivi al prepensionamento, all'assunzione a tempo indeterminato presso soggetti pubblici e privati, all'autoimpiego, etc.) individuati in relazione alla composizione dello stesso come delineata nel report di Italia lavoro SpA in base ai dati ricavabili dal Sistema di monitoraggio del bacino LSU (già in possesso della Regione, trasmesso con la nota dell'8/4/2016) e specialmente in base alla ricognizione dei posti vacanti nelle dotazioni organiche degli enti pubblici del territorio regionale (v. art. 5 della convenzione del 26/2/2016).

Il Programma deve essere avviato entro il corrente anno e, in particolare per quanto concerne le ipotesi di incentivi alle assunzioni a tempo indeterminato presso enti pubblici, si specifica che queste dovranno avere decorrenza dal 1°/1/2017 sempre che non venga prorogato il divieto normativo delle assunzioni nelle PP. AA. per consentire l'assorbimento del personale delle abolite Province.

Il Prof. Laforgia riferisce che la Regione ha circa 1.000 unità di LSU distribuite nel territorio a favore delle quali sono previsti incentivi all'esodo, incentivi all'autoimpiego (programma NIDI) e sono in fase di elaborazione incentivi per le imprese che partecipano ad appalti pubblici e abbiano intenzione di assumere LSU.

La Regione ha già avviato una interlocuzione coi Comuni (circa 300) per individuare le disponibilità di assunzione di personale LSU. Molto dipende dall'attitudine individuale del lavoratore, dalla qualifica e dal suo essere proattivo e indispensabile all'ente.

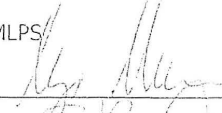
La criticità nella stabilizzazione degli LSU è rappresentata in Regione dalla situazione di crisi economica e occupazionale molto diffusa sul territorio (si pensi al caso ILVA e il caso Natuzzi).


Il Prof. Laforgia trasmetterà a breve una relazione descrittiva delle iniziative intraprese dalla Regione per lo svuotamento del bacino LSU.

La riunione ha termine alle ore 11:45

Letto, confermato e sottoscritto,

per il MLPS:





 Rosa Vanni

 Daniela Fiore

per la Regione Puglia



ALLEGATO COMPOSTO
 DI N. 2 (M3) FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
 POLITICHE PER IL LAVORO
 Dott.ssa Luisa Anna FIORE



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2016/0000_

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma 3	Sostegno all'occupazione	residui presunti			
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	2.574.239,17		
		previsione di cassa	2.574.239,17		
Totale Programma	3	Sostegno all'occupazione	2.574.239,17		
		residui presunti			
		previsione di competenza	2.574.239,17		
		previsione di cassa	2.574.239,17		
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	2.574.239,17		
		residui presunti			
		previsione di competenza	2.574.239,17		
		previsione di cassa	2.574.239,17		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza	2.574.239,17		
		previsione di cassa	2.574.239,17		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza	2.574.239,17		
		previsione di cassa	2.574.239,17		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti				
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
		previsione di competenza	2.574.239,17		
		previsione di cassa	2.574.239,17		
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	2.574.239,17		
		residui presunti			
		previsione di competenza	2.574.239,17		
		previsione di cassa	2.574.239,17		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti			
		previsione di competenza	2.574.239,17		
		previsione di cassa	2.574.239,17		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti			
		previsione di competenza	2.574.239,17		
		previsione di cassa	2.574.239,17		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO COMPOSTO
DI N. 1 (Uno) FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
POLITICHE PER IL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

